

# AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

## ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26/23 DD 23.05.2023

**Oggetto: Approvazione degli schemi di riferimento della Carta del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) della Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5.**

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di MAGGIO alle ore 15.30 presso la sede dell'AUSIR in piazzale Osoppo n. 1, 33100, Udine, a seguito di convocazione dd. 11.05.2023, si è riunita l'Assemblea Regionale d'Ambito. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Giacomuzzi	Dino	Sedegliano	Vice Presidente	x	
Prevarin	Fabrizio	Andreis	Componente	x	
Urban	Alberto	Campolongo Tapogliano	Componente	x	
Delle Vedove	Andrea	Cordenons	Componente		x
Felcaro	Roberto	Cormons	Componente	x	
Bottecchia	Demis	Fanna	Componente		x
Lenna	Marco	Forni di Sopra	Componente		x
Lazzeri	Paolo	Gorizia	Delegato	x	
Moro	Roberta	Magnano in Riviera	Componente		x
De Sabbata	Elisa	Majano	Componente	x	
Venni	Paolo	Monfalcone	Delegato	x	
Steffé	Elisabetta	Muggia	Delegato	x	
D'Altilia	Franco	Palazzolo dello Stella	Componente	x	
Piani	Luca	Palmanova	Delegato	x	
Cairolì	Monica	Pordenone	Delegato	x	
Dri	Andrea	Porpetto	Componente		x
Ros	Yuri	Prata di Pordenone	Delegato	x	
Briz	Daniela	Remanzacco	Componente	x	
Spagnol	Carlo	Sacile	Componente	x	
Fappani	Michele	San Pier d'Isonzo	Delegato	x	
Babuder	Michele	Trieste	Delegato	x	
Meloni	Eleonora	Udine	Delegato	x	
Pascolo	Amedeo	Venzone	Componente	x	

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, della L.R. n. 5/2016 e dell'art. 3 dell'Intesa tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto stipulata in data 30.10.2017, l'Assemblea regionale d'Ambito è integrata da una rappresentanza di componenti con diritto di voto nominati tra i Sindaci dei Comuni della Regione Veneto inclusi nell'Ambito territoriale ottimale regionale, che risultano presenti come di seguito indicato:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Maurutto	Flavio	San Michele al Tgl.	Componente	x	
Pivetta	Fausto	Pramaggiore	Componente	x	

La seduta si svolge in modalità a distanza con collegamento telematico secondo le linee guida approvate con decreto del Direttore generale n. 37/2020.

Ai sensi dell'art. 10, co. 2, della L.R. n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR ing. Marcello Del Ben.

Il Vice Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti facenti parte l'Assemblea regionale d'Ambito, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, sul quale l'Assemblea medesima adotta la seguente deliberazione:

#### L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e, in particolare:

- l'art. 3, co. 1, secondo cui *"Sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all' articolo 118, primo comma, della Costituzione, l'intero territorio regionale costituisce l'Ambito territoriale ottimale in conformità agli articoli 147 e 200 del decreto legislativo 152/2006"*;
- l'art. 3, co. 2, secondo cui *"Con esclusivo riferimento al servizio idrico integrato, i Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che alla data di entrata in vigore della presente legge sono compresi nell'Ambito territoriale ottimale interregionale di cui all' articolo 4 della legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 (Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 - Disposizioni in materia di risorse idriche), sono inclusi nell'Ambito territoriale ottimale regionale di cui al comma 1 entro il 31 dicembre 2017. Entro tale data la Regione, su richiesta dei Comuni interessati, include nell'Ambito territoriale ottimale regionale anche i Comuni limitrofi della Regione Veneto, appartenenti, alla data di entrata in vigore della presente legge, all'Ambito territoriale ottimale interregionale. Le richieste vengono accolte previa intesa con la Regione Veneto"*;
- l'art. 4, co. 1, secondo cui *"È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006"*;
- l'art. 4, co. 5, secondo cui *"L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato..."*;
- l'art. 6, co. 7, lett. e), secondo cui l'Assemblea regionale d'Ambito provvede *"alla predisposizione, previo parere del Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti, degli schemi di riferimento della Carta del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e della Carta del servizio idrico integrato..."*;
- l'art. 6 bis, comma 2 lett. a) secondo cui il Consiglio di amministrazione formula proposte nelle materie di competenza dell'Assemblea regionale d'Ambito, tra cui quella di cui all'articolo 6, co. 7, lett. e);
- l'art. 19, co. 1 secondo cui *"La Carta del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e la Carta del servizio idrico integrato sono i documenti adottati dai gestori in cui vengono definiti i diritti e i doveri degli utenti, le modalità di reclamo, le procedure di conciliazione delle*

*controversie e vengono indicati gli standard di qualità che i gestori stessi devono garantire all'utenza”;*

- *l’art. 19, co. 2 secondo cui “Le Carte dei servizi sono redatte dai gestori in conformità agli schemi di riferimento approvati dall’AUSIR ai sensi dell’articolo 6, comma 7, lettera e), nonché nel rispetto in particolare dell’articolo 2, comma 461, lettera a), della legge 27 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), e della normativa nazionale di settore”;*
- *l’art. 20, co. 1, secondo cui “In rappresentanza degli interessi degli utenti dei servizi, ai fini del controllo della qualità del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, presso l’AUSIR è istituito il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti...”;*
- *l’art. 20, co. 2, lett. j), secondo cui il Comitato utenti “esprime un parere sugli schemi di riferimento della Carta del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e della Carta del servizio idrico integrato...”;*
- *l’art. 20, co. 3, secondo cui “Il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti, con voto favorevole a maggioranza dei presenti, esprime il parere di cui al comma 2, lettera j), eventualmente condizionato all’accoglimento di modifiche o integrazioni, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell’Assemblea regionale d’ambito. Decorso infruttuosamente tale termine il parere si intende favorevole. Nel caso in cui il parere del Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti sia negativo o nel caso in cui esso sia condizionato all’accoglimento di specifiche modifiche, l’Assemblea regionale d’ambito, se intende approvare il provvedimento o se non intende accogliere le modifiche, approva l’atto con maggioranza degli aventi diritto e motiva lo scostamento dal parere acquisito”;*

Vista l’Intesa tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto stipulata in data 30.10.2017, in esecuzione dell’art. 3, co. 2, della L.R. n. 5/2016;

Visto lo Statuto dell’AUSIR e, in particolare, l’art. 1, co. 2, che qualifica l’Agenzia come “ente pubblico economico dotato di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale”;

Vista la Parte III<sup>a</sup> del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che contiene “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2023 n. 18 rubricato “Attuazione della direttiva (UE) 2020/1984 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”;

Visto l’articolo 2, comma 461, lettera a), della legge 27 dicembre 2007, n. 244, secondo cui “Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l’universalità e l’economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio gli enti locali sono tenuti ad applicare le seguenti disposizioni: a) previsione dell’obbligo per il soggetto gestore di emanare una “Carta della qualità dei servizi”, da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel contratto di servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell’utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza...”;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, rubricata “Principi sulla erogazione dei servizi pubblici”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996, rubricato “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 1999, rubricato “Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta del servizio idrico integrato”;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017 n. 93, rubricato “Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”;

Viste le seguenti deliberazioni assunte dall’ARERA in materia di qualità contrattuale del SII:

- n. 655/2015/R/IDR e s.m.i.;
- n. 217/2016/R/IDR e s.m.i.;
- n. 897/2017/R/IDR e s.m.i.;
- n. 227/2018/R/IDR e s.m.i.;
- n. 311/2019/R/IDR e s.m.i.;
- n. 547/2019/R/IDR e s.m.i.;
- n. 186/2020/R/IDR e s.m.i.;
- n. 231/2022/R/IDR e s.m.i.;

Viste le seguenti deliberazioni assunte dall’ARERA in materia di qualità tecnica del SII:

- n. 917/2017/R/IDR e s.m.i.;
- n. 609/2021/R/IDR e s.m.i.;
- n. 639/2021/R/IDR e s.m.i.;

Viste le seguenti deliberazioni assunte dall’ARERA in materia di misura del SII (TIMSII):

- n. 218/2016/R/IDR e s.m.i.;
- n. 609/2021/R/IDR e s.m.i.;

Viste le seguenti deliberazioni assunte dall’ARERA in materia di morosità del SII (REMSI):

- n. 311/2019/R/IDR e s.m.i.;
- n. 547/2019/R/IDR e s.m.i.;
- n. 221/2020/R/IDR e s.m.i.;
- n. 63/2021/R/COM e s.m.i.;
- n. 610/2021/R/IDR e s.m.i.;

Viste le seguenti deliberazioni assunte dall’ARERA in materia di fatturazione del SII:

- n. 586/2012/R/IDR e s.m.i.;
- n. 218/2016/R/IDR e s.m.i.;
- n. 897/2017/R/IDR e s.m.i.;
- n. 311/2019/R/IDR e s.m.i.;
- n. 547/2019/R/IDR e s.m.i.;
- n. 609/2021/R/IDR e s.m.i.;
- n. 610/2021/R/IDR e s.m.i.;

Considerata prioritaria l'esigenza di approvare un unico schema di riferimento della Carta del Servizio per tutti i Gestori SII della Regione, al fine di parificare in tutto l'Ambito Territoriale Ottimale Regionale i diritti e i doveri degli utenti, le modalità di reclamo, le procedure di conciliazione delle controversie e gli standard di qualità che i Gestori devono garantire all'utenza;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AUSIR 30 marzo 2023, n. 2 che chiede all'Assemblea regionale d'Ambito di approvare la proposta dello schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato, condivisa con tutti i gestori del servizio idrico integrato operanti nell'Ambito territoriale Ottimale regionale (Allegato A);

Vista la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito dell'AUSIR 30 marzo 2023, n. 11 che:

- approva la proposta dello schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato, come presentata dal Consiglio di Amministrazione;
- trasmette la citata proposta al Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti, richiedendo allo stesso l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 20, co. 3, della Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5;

Vista la deliberazione del Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti n. 1 dd. 16.05.2023 con la quale il Comitato stesso ha espresso, ai sensi dell'art. 20, co. 3, della Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5, parere favorevole sulla proposta dello schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato, subordinando tale parere al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) inserimento nello schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato della disciplina della fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni per i quali risulti maturata la prescrizione (cd. "prescrizione breve" – rif. Deliberazione ARERA n. 547/2019/R/idr);
- b) impegno dell'AUSIR di avviare un percorso di confronto costante con il Comitato e i gestori del servizio idrico integrato su temi specifici, finalizzato a migliorare i contenuti della Carta del servizio idrico integrato;

Ritenuto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, co. 7, lett. e) e 20, co. 3, della Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 di approvare la proposta dello schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato (Allegato A), recependo le richieste formulate nel citato parere dal Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti;

Tutto ciò premesso

Con voti unanimi,

**L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO  
DELIBERA**

1. di prendere atto della deliberazione del Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti n. 1 dd. 16.05.2023 con la quale il Comitato stesso ha espresso parere positivo sulla proposta dello schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato, subordinando tale parere al rispetto delle condizioni indicate in premessa;
2. per l'effetto, di approvare lo schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, prescrivendo ai Gestori di inserire nelle rispettive Carte dei servizi il dettaglio della disciplina relativa alla fatturazione di importi riferiti a consumi

- risalenti a più di due anni per i quali risulti maturata la prescrizione (cd. “prescrizione breve” – rif. Deliberazione ARERA n. 547/2019/R/idr);
3. di avviare un percorso di confronto costante con il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti e con i Gestori del servizio idrico integrato su temi specifici, finalizzato a migliorare i contenuti dello schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato approvato con il presente provvedimento;
  4. di prendere atto che lo schema di riferimento della Carta del servizio idrico integrato rappresenta il livello minimo di tutela per l’utente previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni in materia dell’ARERA:
    - salva la facoltà di ciascun Gestore di inserire nella propria Carta dei servizi disposizioni migliorative in favore dell’utente;
    - salve eventuali deroghe riconosciute dall’ARERA a favore dei Gestori quanto all’applicazione della propria Carta dei servizi;
  5. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Gestori del servizio idrico integrato operanti nell’Ambito territoriale Ottimale regionale affinché i gestori stessi provvedano, entro i successivi 12 mesi, ad adottare le rispettive Carte dei servizi in conformità allo schema di riferimento approvato e in conformità a quanto disposto con la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to ing. Marcello Del Ben

IL VICE PRESIDENTE  
f.to per. ind. Dino Giacomuzzi